



DECRETO A CONTRARRE per affidamento diretto di lavori, servizi e forniture.

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto in via d'urgenza ex art. 32, co. 8, D.Lgs. 50/2016 della fornitura di n. 84 confezioni di mascherine FFP2 a favore dei tirocinanti ex percettori di mobilità in deroga.

CIG: ZB934C1368

IL DIRETTORE

Considerato l'urgenza manifestata per le vie brevi dal Direttore e dal Direttore Amministrativo di approvvigionamento impellente di n. 84 confezioni di mascherine FFP2 a favore dei tirocinanti (ex percettori di mobilità in deroga) a cagione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, al fine di tutelare la salute individuale e collettiva in ambienti ad alto flusso circolatorio e attuare un'opera di contrasto e prevenzione alla diffusione del COVID-19;

Considerata l'istanza inviata via peo all'operatore economico GBR ROSSETTO S.p.A. di trasmissione di un preventivo di spesa per l'acquisizione di quanto necessario, prot. n. 145 del 10.01.2022. La ditta domandava € 541,80 Iva di legge esclusa (+ IVA 5% € 27,09 = € 568,89), allegando la scheda tecnica del prodotto e fornendo in aggiunta a titolo gratuito n. 800 pezzi di mascherine chirurgiche, prot. n. 179 dell'11.01.2022;

Considerato che l'esecuzione d'urgenza è domandata per ovviare – conformemente al disposto di cui all'art. 32, co. 8, D.Lgs. 50/2016 – a situazioni di pericolo per persone, per l'igiene e per la salute pubblica e per evitare che la mancata esecuzione immediata della prestazione determini un grave danno all'interesse pubblico che l'Istituzione è tenuta e destinata a soddisfare;

Considerato l'obbligo di procedere all'immediata acquisizione della fornitura altresì in ossequio all'art. 32 della Legge Fondamentale dello Stato che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

Considerato che l'art. 1, co. 130, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, co. 450, legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha innalzato la soglia per obbligatoriamente ricorrere al Mercato Elettronico da € 1.000,00 a € 5.000,00. Il Collaboratore Area III Immacolata Pronestì ha verificato se fosse attiva sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione un'apposita Convenzione stipulata con la Centrale di Committenza Consip S.p.A. ma l'esito della disamina è stato infruttuoso;

Considerato che l'art. 32, co. 2, D.Lgs. 50/2016 – richiamato dal paragrafo 4.1.3 Linee Guida Anac n. 4 – statuisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato che il paragrafo 4.1.2 Linee Guida Anac n. 4 sancisce che la procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la



determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazioni delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

Considerato che le Linee Guida Anac n. 4 prevedono che l'affidamento e l'esecuzione di lavori per importi inferiori a € 150.000,00 e per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, co. 1, lett. gggg) D.Lgs. 50/2016, in conformità all'art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016, che, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37-38 D.Lgs. 50/2016 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Considerato che l'importo massimo di affidamento è pari a € 541,80 Iva di legge esclusa (+ IVA 5% € 27,09 = € 568,89). La spesa che l'Istituzione sarà chiamata a sostenere graverà su E.F. 2022 - U.P.B. 1.1.3 - CAP. 111;

Considerato che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 D.Lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo 3 Linee Guide Anac n. 4 nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, rotazione degli inviti e degli affidamenti, non discriminazione, proporzionalità, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità, motivazione, economicità, efficacia, criteri di sostenibilità energetica e ambientale, prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse;

Considerato che l'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di selezione di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016 e non dovrà sussistere a suo carico alcun motivo di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

Considerato che l'incarico di Responsabile del Procedimento – ai sensi degli artt. 4-5-6-6 bis L. 241/1990, dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 3 – in mancanza di apposita nomina ad altro profilo professionale operante nell'Ente ricade automaticamente in capo al Responsabile dell'Unità Organizzativa dell'Ufficio procedente, il Direttore Amministrativo Dott.ssa Beatrice Bellucci, che, nell'adempimento dei compiti normativamente previsti, si avvarrà del Collaboratore Area III Immacolata Pronesti;

Visti:

- L'art. 32 D.Lgs. 50/2016;
- L'art. 36 D.Lgs. 50/2016;
- L'art. 26, co. 6, D.Lgs. 81/2008 e la determinazione Anac n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- Gli artt. 37 D.Lgs. 33/2013 e 1, co. 32, l. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- Le Linee Guida Anac n. 3 e n. 4;
- La delibera Anac n. 1309 del 28 dicembre 2016: "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2, D.Lgs. 33/2013" – Art. 5 bis, co. 6, D.Lgs. 33/2013 in materia di "Riordino della disciplina



riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

- Le “Prime Linee Guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di Pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”;

DECRETA

L’affidamento diretto in via d’urgenza *ex art. 32, co. 8, D.Lgs. 50/2016* della fornitura di n. 84 confezioni di mascherine FFP2 a favore dei tirocinanti *ex percettori di mobilità in deroga all’operatore economico GBR ROSSETTO S.p.A.* ad un costo di € 541,80 Iva di legge esclusa (+ IVA 5% € 27,09 = € 568,89). La presente spesa graverà su E.F. 2022 - U.P.B. 1.1.3 - CAP. 111.

Il rapporto sarà formalizzato attraverso il provvedimento di aggiudicazione, posteriormente al positivo esito delle verifiche di rito sul possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di appalto ai sensi degli artt. 32, co. 7 – 83 D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo 4.2.2 Linee Guida Anac n. 4.

Non deve sussistere alcun motivo di esclusione ai sensi dell’art. 80 D.Lgs. 50/2016 e l’operatore economico deve essere in possesso dell’idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria e delle capacità tecniche e professionali.

Ad avvenuta esecuzione della prestazione in ossequio alla Parte II, Titolo V, D.Lgs. 50/2016, l’operatore economico potrà trasmettere su apposito portale telematico la fattura elettronica conforme ai diktat normativi in materia. L’Istituzione, preso atto della regolarità della prestazione e della società nei confronti di INAIL e INPS attestata all’interno del DURC, procederà al pagamento.

La prestazione dovrà essere qualitativamente ineccepibile. La società, salvo sia in grado di dimostrare la mancanza di addebito, sarà tenuta a risarcire i danni derivanti da mancata corrispondenza della fornitura al postulato o di materiale deteriorato o incompleto senza aver provveduto immediatamente dalla segnalazione via peo da parte della stazione appaltante a porre rimedio.

Sono vietati l’avvalimento *ex art. 89 D.Lgs. 50/2016* e il subappalto *ex art. 105 D.Lgs. 50/2016*.

L’operatore non dovrà mai trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse disciplinata dalla normativa in materia.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti o in caso di ritardo o inadempimento entro n. 10 giorni dall’invio via peo del provvedimento di aggiudicazione, la Scrivente Amministrazione procederà alla risoluzione del rapporto e al pagamento della prestazione già eseguita nei limiti dell’utilità ricevuta, oltre all’applicazione di una penale pari al 10% del valore dell’affidamento.

In fede

Cosenza, lì 11.01.2022

Il Direttore
M° Francesco Perri